

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI UDINE**

---

**Decisione N° 6 - CIG BC5FF26D51**

**Oggetto:** Decisione di contrarre per affidamento diretto (con trattativa MEPA) del servizio di **MANUTENZIONE DEL GIARDINO RETROSTANTE LA SEDE DELL'ARCHIVIO (cod. ATECO 81.30.00). TRIENNIO 2026-29.**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici e, in particolare, gli artt. 1, 2, 17 e 50, comma 1, lett. b).

**Considerato che:**

- Il sottoscritto, in qualità di RUP (C/6.2023), ha ravvisato l'esigenza di provvedere al servizio in oggetto al fine di mantenere un adeguato decoro della sede dell'Archivio.
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta del contraente, ai requisiti di carattere generale ed a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- questo Archivio ha acquisito, a seguito d'informale indagine di mercato (tra n.6 O.E. abilitati MEPA), in data 27/4/2026 la proposta contrattuale di euro 24.600,00 oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, risultata congrua rispetto ai prezzi di mercato, anche sulla base del confronto con precedenti affidamenti e in relazione alle prestazioni da appaltare, nonché la più conveniente sotto il profilo economico;
- questo Archivio ha acquisito, dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara (CIG) in oggetto;
- il valore dell'appalto, I.V.A. esclusa, NON è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- su richiesta di questo Archivio (PEC ANUD 20.05.2026), il P.O. MEPA dell'Amministrazione Archivi notarili (Dirigente S.3 UCAN) ha pubblicato in data 03.07.2026 la trattativa diretta n. 6442149 con l'impresa affidataria di cui infra, che ha confermato in toto la proposta contrattuale di data 27/4/2026;
- è stata accertata, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli art. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva, motivandone le ragioni;
- questo Archivio con nota 4/5/2026 prot. n. 2026.0443, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro 600,00 sul corrispettivo richiesto;
- l'impresa affidataria ha accettato il ribasso proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo, così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'impresa ha dichiarato di applicare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il CCNL PULIZIA ARTIGIANATO, dichiarandone l'equivalenza delle tutele rispetto al CCNL indicato da questo Archivio (Servizi – Verde pubblico e privato);
- è stato osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50;
- è stato ottemperato al disposto dell'art. 16 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- l'incidenza della spesa nel Bilancio dell'Archivio (art. 131 parte passiva), ripartita secondo gli esercizi finanziari di competenza, è oggetto di apposito provvedimento del Dirigente S.3 UCAN;

#### **è adottata la DECISIONE**

di affidare direttamente il servizio in oggetto all'impresa BALDAN FEDERICO C.F. BLDFRC76T02L483G per il corrispettivo ribassato di euro 24.000,00 con I.V.A. (€ 5.280,00) in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

La decorrenza del servizio e la rateazione dei pagamenti sono precisati con comunicazione di affidamento, a seguito della stipula del contratto telematico di competenza del P.O. MEPA dell'Amministrazione Archivi notarili (Dirigente S.3 UCAN).

Lì, 16/7/2026

PUBBLICATA IN DATA 23 LUGLIO 2026

---

Il Capo dell'Archivio notarile di UDINE, in qualità di "RUP"  
 Dr. Giovanni Di Girolamo Cav. OMRI  
 Conservatore